

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA UTILIZZO DEL FONDO PER LE
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELL'AREA
DIRIGENZIALE ANNO 2011**

La presente relazione redatta:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 CCNL 23.12.1999 – Area dirigenziale, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.02.2006, ai fini del controllo, da parte del collegio dei revisori dei conti, sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri;
- ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 del dlgs 165/2001 così come modificato dalla legge n. 150 del 2009 (cosiddetta Legge "Brunetta"), nonché del comma 4 del medesimo art. 40 bis;

In merito alla previsioni contenute nel comma 2 bis del DL n. 78/2010 (il tetto al fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e la sua riduzione in caso di diminuzione del numero dei dipendenti in servizio) sono stati considerati nella formazione del fondo per l'anno 2011 tre vincoli:

- 1) il fondo di ognuno degli anni del triennio 2011/2013 non deve essere superiore a quello del 2010;
- 2) esso deve essere ridotto a fronte della diminuzione del numero dei dipendenti;
- 3) esso può essere ulteriormente ridotto per arrivare al risultato del rispetto del tetto alla spesa per il personale, vincolo che con lo stesso decreto risulta diventato tassativo, visto che le sue violazioni sono sanzionate attraverso il divieto di assunzione di personale a qualunque titolo.

Un primo problema di impatto del nuovo tetto dettato dal comma 2 bis dell'articolo 9 del DL n. 78/2010 si pone per la RIA e per gli assegni ad personam del personale cessato dal servizio. I contratti collettivi impongono che queste risorse entrino a far parte del fondo per le risorse decentrate, il che può determinare un aumento del volume del fondo, con conseguente violazione delle regole dettate dalla citata disposizione. In aderenza pertanto alle indicazioni dettate per le amministrazioni dello Stato dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato, si è proceduto all'integrazione della RIA del personale cessato nel 2010 senza che ciò determini un incremento del fondo nell'anno 2011 rispetto all'anno 2010;

Il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del TUEL, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, sono stati da un lato considerati compresi nell'ambito del fondo per le risorse decentrate, e dall'altro utilizzati per il calcolo ai fini della determinazione del numero dei dirigenti in servizio su cui intervenire per le riduzioni previste dalla normativa;

Con circolare n. 12/2011 la Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ha fornito gli indirizzi interpretativi in ordine alla corretta applicazione, tra l'altro, della disciplina di cui al citato art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dalla quale si rileva quanto segue:

- la decurtazione dell'ammontare del fondo dirigenti per l'anno 2011, è stata effettuata in modo proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2010, sulla base del confronto tra il valore medio dei dirigenti presenti nell'anno 2011 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura minima della variazione in diminuzione da operarsi sul fondo delle risorse decentrate dei dirigenti per l'anno 2011;

In riferimento al calcolo della consistenza media del personale Dirigenziale in servizio al 01/01 ed al 31/12 dell'anno 2010, da prendere quale base di riferimento per la determinazione della riduzione del fondo per gli anni 2011-2012-2013, la situazione è la seguente:

	Dirigenti al 01/01	Dirigenti al 31/12	Media
N. dirigenti anno 2010	10	8	9,00
N. dirigenti anno 2011	8	9	8,50
Riduzione percentuale fondo dirigenti anno 2011			5,56%

La consistenza del fondo dei dirigenti, quale limite a seguito della riduzione sopra evidenziata, dovrebbe avere valori non superiori a quanto mostrato nella tabella sotto riportata, la quale tiene conto sia della riduzione percentuale sul numero medio dei dirigenti nel 2011 rispetto alla media dell'anno 2010, sia delle disposizioni che prevedono il non incremento del fondo rispetto all'anno 2010 anche in presenza di incentivi previsti da specifiche disposizioni legislative:

Fondo Dirigenti	Anno 2010	Riduzione	Limite anno 2011
Fondo esclusi incentivi per specifiche disposizioni di legge	458.653,00	- 5,56%	433.172,28
Incentivi progettazione Art.92 D.Lgs.163/06	0,00		15.000,00
Incentivi recupero ICI	0,00		7.000,00
Fondo totale limite disposizioni D.L.78/09	458.653,00		455.172,28

La Giunta Comunale con deliberazione n. ___ del ___ aveva approvato la costituzione del fondo dei dirigenti per l'anno 2011 pari a complessivi € 431.153,00, al netto di eventuali incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge, disponendo quanto segue:

- a seguito della soppressione di una posizione dirigenziale, veniva disposta nell'anno 2010 una nuova distribuzione delle funzioni al personale dirigenziale restante, attraverso una valorizzazione della retribuzione di risultato con nuova pesatura, rendendo a tal fine necessaria una riduzione corrispondente e proporzionale dell'importo di € 346.098, stanziato ai sensi dell'art.23 comma 3 CCNL 23/12/99 a seguito dell'ampliamento delle posizioni dirigenziali effettuato nell'anno 2000 (posizioni che passarono da n.5 dirigenti a n.10 dirigenti) pari ad € 34.610 (pari ad 1/10 dell'importo), riducendo di conseguenza l'importo da inserire nel fondo per l'anno 2011, ai sensi dell'art.23 comma 3 pari ad € 311.488;
- tale riduzione veniva parzialmente compensata attraverso la valorizzazione del personale dirigenziale rimanente, remunerato attraverso l'incremento contrattuale previsto dall'art.26, comma 5, CCNL 23/12/99 che prevede la facoltà da parte dell'amministrazione a fronte della riduzione stabile delle posizioni dirigenziali di inserire nel fondo un importo pari al 6% del risparmio ottenuto dalla retribuzione contrattuale non più corrisposta, importo questo pari € 2.599,00 (ossia il 6% della retribuzione contrattuale di € 43.310, 90);
- il pensionamento del personale dirigenziale ha comportato, altresì, l'incremento ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett.G, CCNL 23/12/99, della RIA corrispondente pari ad € 1.974,00 e del corrispondente valore di € 3.357,00 di cui all'art.1, comma 6, CCNL 12/02/2002 da far riconfluire nel fondo;
- la giunta comunale dava, inoltre, atto che l'ARAN con parere del 15/4/2009 l'ARAN ha ritenuto che le risorse aggiuntive previste ex art. 26 comma 3 CCNL per il finanziamento della posizione e del risultato di nuove posizioni dirigenziali prima istituite e poi soppresse non possano essere confermate e stabilizzate a far data dal venir meno delle stesse nell'ambito del modello organizzativo dell'ente;
- la costituzione del fondo nell'anno 2011 si riduceva pertanto, a seguito dei citati interventi, di complessivi € 26.680,00, importo questo maggiore di € 25.480,72 ricavabile dalla tabella sopra evidenziata quale obbligo previsto dall'art.9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010);

Sulla base della costituzione del fondo per l'anno 2011, si procedeva attraverso specifico accordo con le organizzazioni sindacali, all'approvazione dei criteri per l'incentivo al recupero dell'evasione ICI per i dirigenti, inserendo, altresì, l'importo dell'incentivo della progettazione, per un valore

complessivo pari ad € 22.000,00, di cui € 17.000,00 per l'incentivo legato alla progettazione interna ed € 5.000 per l'incentivo legato al recupero dell'evasione ICI, tale accordo è stato effettuato precisando che le somme inerite non avrebbero dovuto superare in ogni caso il valore del fondo dell'anno 2011;

Sulla base pertanto delle sopra esposte considerazioni, il fondo complessivamente determinato in € 453.153,00 (inferiore ad € 3.480,72 rispetto al fondo 2010) sarà così utilizzato:

- per la remunerazione della retribuzione di posizione di n.9 dirigenti € 346.016,00;
- per la remunerazione della retribuzione di risultato di n.9 dirigenti € 85.136,00 (pari al 19,75% del fondo totale e superiore al limite minimo contrattualmente previsto del 15%) alle quali si aggiungono ulteriori risorse economiche pari € 20.441,00 quali somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente, a seguito della valutazione che sarà operata da parte del Nucleo di Valutazione;
- per la remunerazione degli incentivi legati alla progettazione interna, secondo il regolamento vigente, € 17.000,00;
- per la remunerazione degli incentivi legati al recupero dell'evasione ICI, secondo il regolamento vigente, € 5.000,00.

La tabella 15 della costituzione ed utilizzazione del fondo risulta pertanto essere la seguente:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - ANNO 2011					
TABELLA 15 - RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO					
MACROCATEGORIA: DIRIGENTI					
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)			Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse fisse					
CCNL 23/12/89 ART.26, C.1 LETT.A	F400	84.482	CCNL 23/12/89 ART.27: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	U439	346.017
CCNL 23/12/89 ART.26, C.1 LETT.D	F403	3.357	CCNL 23/12/89 ART.28: RETRIBUZIONE DI RISULTATO	U440	85.136
CCNL 23/12/89 ART.26, C.1 LETT.G	F406	9.181	Totale destinazioni accordo attuale utilizzo		431.153
CCNL 23/12/89 ART.26, COMMA 2	F408	3.223			
CCNL 23/12/89 ART.26, COMMA 3	F442	311.486	Retribuzione di posizione - vincolata	U441	
Riduzione stabile org. Dirig. (CCNL 23/12/89 ART.26, COMMA 5)	F411	2.589	Retribuzione di risultato - vincolata	U442	20.441
CCNL 12/02/2002 ART.1 C3, LETT. E	F334	-33.570	Incenti progettazione (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	U443	17.000
CCNL 12/02/2002 ART.1 C8		3.357	Res. Ev. ICI (Art.1 C37 L. 662/98 Art.18 CIL P) DLGS 449/97	U444	5.000
CCNL 22/06 ART.23, COMMA 1 (520 Euro Retrib. Pos.)	F935	5.200	Totale destinazioni vincolate/storiche		42.441
CCNL 22/06 ART.23, COMMA 3 (1,86% Pos. E Ris.)	F936	5.056			
CCNL 14/05/2007 art.4 com.1 (1.144 Euro Retrib. Pos. E Ris. Ric.)	F937	10.296			
CCNL 14/05/2007 art.4 com.2 (1.144 Euro Retrib. Pos. e ris. non ric.)	F938		Cede contrattuali		
CCNL 14/05/2007 art.4 com.4 (0,89% pos. e ris.)	F939	4.083	Importi ancora da contrattare	U994	
CCNL 22/02/10 Art.16 c.1 (478,40 Euro Retrib. Pos. E Ris.)	F940	3.827	Totale cede contrattuali		
CCNL 22/02/10 Art.16 c.2	F941				
CCNL 03/08/2010 art.5 comma 1 (611,00 Euro Retrib. pos. e ris. Ric.)		4.277			
CCNL 03/08/2010 art.5 comma 2 (611,00 Euro Retrib. pos. e ris. non Ric.)					
Altre risorse fisse	F998				
Totale risorse fisse		416.638			
Risorse variabili					
Riduzioni del Fondo	F993				
Altre risorse CCNL 22/02/10	F995	10.267			
Quota per la progettazione (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	17.000			
Spec. disp. di legge (ART. 26 C.1 L. E) CCNL 23.12.89)	F404	5.000			
CCNL 03/08/2010 art.5 comma 4		4.030			
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	F999	20.441			
Totale risorse variabili		54.758			
TOTALE		471.394	TOTALE		473.594

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

La presente relazione viene certificata dal Dirigente del Settore Personale ed Organizzazione e dal Dirigente del Settore Finanze.

Il Dirigente del Settore Personale

Dott. Vincenzo Giannotti

Il Dirigente del Settore Finanze

Dott. Andrea Manchi